Auto finisce la sua corsa ribaltandosi, due feriti lievi ad Augusta

Poco dopo le sei di questa mattina, incidente autonomo ad Augusta. Lungo viale America, all'ingresso della città megarese, una vettura ha finito la sua corsa ribaltandosi. Fortunatamente, lievi le conseguenze per le due persone a bordo. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco ed i Carabinieri, insieme a personale del 118 per le cure del caso.
Secondo una prima ricostruzione, la persona alla guida avrebbe improvvisamente perso il controllo del mezzo per cause al vaglio degli investigatori. L'auto avrebbe sbandato per poi cappottare.
Il tratto di strada è stato chiuso al traffico per consentire la rimozione del veicolo e la messa in sicurezza del manto.

Rimpasto in giunta a Pachino, Sebastiano Rosa (FI): "Una squadra di assoluto rilievo"

"Con l'avvio della seconda Giunta Gambuzza, Forza Italia continua con grande responsabilità e abnegazione a supportare il Sindaco nella realizzazione del programma di governo, costruito per fare grande Pachino e i pachinesi." E' il commento del Capogruppo di Forza Italia, Sebastiano Rosa, sul rimpasto in giunta comunale a Pachino.
"Sono molto contento per avere partecipato in maniera attiva e assertiva alle interlocuzioni necessarie per individuare le

risorse interne al nostro Movimento, in grado di essere all'altezza dell'importante e gravoso compito". La nuova giunta vede l'ingresso di Andrea Ferrara e Vincenzo Scrofano in quota Forza Italia, con quest'ultimo nominato vicesindaco. L'unica confermata è stata stata Giuseppina Diraimondo (FI).
"La squadra che abbiamo deciso di indicare, condivisa dai dirigenti del partito, è di assoluto rilievo e espressione di tutti i Consiglieri Comunali. – sottolinea Rosa – La politica di Forza Italia per coinvolgere tutti i protagonisti della passata tornata elettorale, è vincente. Con i fatti, permette a tutti di essere protagonisti, assicurando visibilità e impegno a chi si è speso per il partito. Personalmente sono particolarmente felice per avere fatto un passo indietro, o meglio a fianco, della collega e amica Giuseppina Di Raimondo e nel rispetto delle indicazioni del partito che, correttamente, ha ritenuto opportuno che il lavoro finora svolto, dalla stessa, nel settore dei servizi sociali, almeno per alcuni importanti progetti, trovasse completamento per il bene dei pachinesi. Una pagina di bella politica dovuta, sicuramente, anche a una gestione del partito trasparente e con visione lunga che ci rende orgogliosi di fare parte di questo straordinario gruppo. Una Giunta quindi, che ha gli ingredienti della continuità, con la presenza della Consigliera Di Raimondo e del coinvolgimento dei nostri giovani con l'indicazione di Vincenzo Scrofano; Andrea Ferrara completa il nostro progetto politico. Un partito Forza Italia, che sente sulle proprie spalle la responsabilità del buon governo, più volte dimostrata concretamente con gli interventi a favore della nostra città attraverso le iniziative, in Assemblea Regionale Siciliana, dell'On. Riccardo Gennuso, risorsa alla quale Pachino non può rinunciare.
Una buona pagina di politica, anche nei confronti dei nostri alleati per avere assecondato le loro necessità di coinvolgere un uomo di grande esperienza, come il Consigliere Salvatore Brundo, nel governo della città in maniera diretta e autorevole. Desidero, infine, ringraziare moltissimo gli assessori uscenti, Ivana Rabito, Salvatore Lorefice e Giuseppe

Gurrieri, per avere svolto il ruolo con trasparenza, impegno, serietà e responsabilità”.

E’ morto l’arcivescovo emerito Costanzo, pastore dal cuore paterno per la Chiesa siracusana

Si è spento a 93 anni l’arcivescovo emerito di Siracusa, mons. Giuseppe Costanzo. Ricoverato in terapia intensiva all’Umberto I di Siracusa dopo un incidente occorso nella mattinata di mercoledì 27 agosto nella sua residenza siracusana, è spirato questa sera. E la Chiesa siciliana piange una figura che ha lasciato un’impronta profonda nella vita ecclesiale e civile. La sua lunga esistenza segnata dal servizio e dalla dedizione al Vangelo, rappresenta ancora oggi un punto di riferimento per la comunità cristiana.

Nato a Carruba di Riposto, in provincia di Catania, nel gennaio del 1933, Giuseppe Costanzo ha ricevuto l’ordinazione sacerdotale il 15 agosto 1955. Fin dagli inizi ha mostrato una particolare sensibilità pastorale e una forte passione educativa, qualità che lo hanno accompagnato per tutta la sua missione.

Il 21 febbraio 1976, papa Paolo VI lo nominò vescovo ausiliare di Acireale. Iniziò così un percorso che lo avrebbe portato a ricoprire incarichi di grande responsabilità nella Chiesa italiana: assistente ecclesiastico generale dell’Azione Cattolica (1979–1982), vescovo di Nola (1982–1989) e infine arcivescovo metropolita di Siracusa, dal dicembre 1989 fino al 2008.

A Siracusa, mons. Costanzo ha guidato la Diocesi con equilibrio e fermezza per quasi vent'anni. Durante il suo episcopato ha promosso iniziative di grande rilievo spirituale e culturale: il completamento e la consacrazione del Santuario della Madonna delle Lacrime (1994), segno identitario della città e della diocesi; l'indizione di anni speciali di preghiera e riflessione, come l'Anno Mariano (2003), l'Anno luciano (2004, con la straordinaria traslazione delle reliquie di Santa Lucia), l'Anno Eucaristico e l'Anno Vocazionale (2005) e l'Anno Paolino (2006); la creazione della Scuola della Parola, appuntamento formativo che ha aiutato tanti giovani e adulti ad approfondire la Sacra Scrittura.
Il suo legame con la patrona Santa Lucia si è tradotto in omelie, scritti e riflessioni che hanno contribuito a rinnovare la devozione popolare con profondità spirituale e attenzione al vissuto contemporaneo. A lui si deve l'attento lavoro da pontiere con il Patriarcato di Venezia che ha portato, come detto, nel 2004 allo storico ritorno a tempo delle spoglie della Patrona a Siracusa.
Mons. Costanzo ha incarnato uno stile episcopale paterno ma al tempo stesso autorevole. Le sue parole hanno spesso richiamato alla sobrietà, alla coerenza evangelica e alla responsabilità sociale, opponendosi alla cultura dell'apparenza e dell'effimero. Si è distinto per la capacità di unire tradizione e apertura, custodendo le radici della fede e indicando sentieri di rinnovamento.
Dopo la rinuncia al governo pastorale, accolta da Benedetto XVI nel 2008, mons. Costanzo – arcivescovo emerito – ha continuato a seguire con discrezione e vicinanza la vita della comunità ecclesiale. Negli anni recenti ha pubblicato testi di meditazione e di formazione, come "Con gli occhi del cuore – Meditazioni su Santa Lucia" e "Sentieri educativi", confermando la sua attenzione ai temi della spiritualità e dell'educazione.
Nel 2022 ha festeggiato i 90 anni e nel 2025 ha celebrato il 70° anniversario di ordinazione sacerdotale: due traguardi che testimoniano la fedeltà di una vita spesa interamente per la

Chiesa.
Per Siracusa e per la Sicilia rimane l’immagine un pastore dal cuore paterno, capace di indicare la via della speranza e della fede con chiarezza, umiltà e dedizione. La sua testimonianza, radicata nell’amore per Cristo e per la comunità, continua a essere un’eredità preziosa per le generazioni presenti e future.

Terna annuncia nuovi lavori sulla Siracusa-Catania, il 4 e 5 settembre previsti restringimenti

Lavori lungo la Strada Statale 114 Siracusa–Catania. Terna informa che, il 4 e 5 settembre, saranno eseguite attività di rimozione dei conduttori aerei, nell’ambito dei lavori per la realizzazione della nuova linea elettrica a 380 kV SE Pantano–Priolo.
Per consentire l’esecuzione in sicurezza delle operazioni, dalle ore 6:00 alle ore 18:00 è previsto il restringimento delle carreggiate, con transito consentito sulla corsia di marcia e su quella di emergenza. Nel dettaglio, il 4 settembre l’intervento interesserà il tratto compreso tra Melilli–Priolo Nord e Priolo Gargallo, mentre il 5 settembre tra gli svincoli di Sortino e Melilli–Priolo Nord.
Per limitare al minimo i disagi alla circolazione, saranno adottate tutte le misure necessarie a garantire la sicurezza e la regolarità del transito.
I lavori si inseriscono nel più ampio piano di razionalizzazione e potenziamento della rete elettrica

siciliana, con l’obiettivo di rendere l’infrastruttura sempre più moderna, efficiente e resiliente.

Foto archivio

Siracusa si mobilita per Gaza con la Global Sumud Flottila

Il 3 e 4 settembre Siracusa si mobilita per Gaza e la Palestina. La città siciliana, storicamente punto d’incontro del Mediterraneo, ospiterà la Global Sumud Flotilla, una missione composta da decine di imbarcazioni cariche di aiuti umanitari e con a bordo attivisti, medici, giornalisti e artisti provenienti da diversi Paesi.
Una parte significativa della flotta italiana prenderà il largo proprio dalla banchina della Marina di Ortigia, da dove le imbarcazioni salperanno il 4 settembre alle ore 10, con destinazione Gaza.
Ma già domani, 3 settembre, manifestazione organizzata dal Comitato Siracusano per la Palestina, in collaborazione con la Global Sumud Flotilla. Appuntamento a partire dalle 18.30, sempre alla Marina. Sul palco interverranno l’attivista Antonio Mazzeo, già parte dell’equipaggio della nave Handala, e Maria Elena Delia, portavoce della delegazione italiana del Global Movement to Gaza Italia, insieme ad attivisti locali ed a membri degli equipaggi della missione.
Il programma prevede anche momenti artistici con le esibizioni di Qbeta, IPERcusSONICI, Marco Castello, Emma, Alessio Di Modica e Jacopo Tealdi (#quellodellemani).
In serata includerà anche spazi dedicati alla cultura e alla solidarietà: sarà allestita la mostra “HeArt of Gaza”, mentre per i più piccoli sono previsti laboratori e spettacoli curati

da artisti di strada e circensi, tra cui Valerie Bla Bla, Mariano e Sefran Sef.
E ancora, infopoint con materiale divulgativo sulla questione palestinese e su come sostenere le iniziative di solidarietà.
Il momento più atteso, ovviamente, sarà il 4 settembre mattina, quando la flotta partirà ufficialmente da Siracusa diretta verso Gaza.
“La presenza della cittadinanza sarà un segno concreto di vicinanza alla missione e al suo obiettivo: portare aiuti umanitari e testimoniare solidarietà al popolo palestinese”, spiegano gli organizzatori, con un invito aperto a tutti.
Associazioni, sindacati e doversi partiti e movimenti politici hanno sposato l’iniziativa ed hanno assicurato la loro presenza alla mobilitazione per Gaza.

Telemedicina, pazienti over 65 seguiti a casa: l’ASP sperimenta l’assistenza digitale

Dopo le dimissioni dall’ospedale non si resta soli. Da giugno ad oggi, circa un migliaio di pazienti over 65, usciti dai pronto soccorso o dai reparti dell’ASP di Siracusa, hanno ricevuto un contatto diretto per verificare come stessero e come procedeva il decorso post-ricovero. Più che una semplice telefonata, spiegano dall’Azienda Sanitaria, un vero servizio di telemedicina che unisce operatori sanitari e intelligenza artificiale.
Il progetto si chiama Over65 ed è frutto della collaborazione tra l’ASP e la società siracusana Medical Cloud Srl. È

l’evoluzione di un’iniziativa già avviata nel 2024, quando oltre 8 mila pazienti erano stati seguiti con chiamate tradizionali. Oggi, invece, basta il cellulare: nessuna app da scaricare, nessuna complicazione.
La prima chiamata arriva da “Sofia”, un’assistente digitale che manda un SMS e guida passo passo il paziente fino a una videochiamata di verifica. Poi subentrano gli operatori sanitari, che raccolgono le informazioni, stilano un referto e lo inseriscono direttamente nel Fascicolo Sanitario Elettronico.
I vantaggi sono chiari: meno affollamento in ospedale, monitoraggio costante dei pazienti più fragili, meno ricoveri ripetuti e un risparmio importante per il sistema sanitario.
“L’intelligenza artificiale non sostituisce il medico, lo aiuta – spiega Ivano Midulla, amministratore di Medical Cloud – grazie a queste tecnologie i percorsi di cura diventano più semplici ed efficaci”.
Per l’ASP di Siracusa il progetto è anche un modo per restare sempre accanto ai cittadini più anziani. “Il follow up digitale ci permette di non perdere mai di vista i pazienti fragili – sottolinea Santo Pettignano, direttore dei Sistemi informativi – così possiamo intervenire subito, prima che si creino complicazioni”.
Soddisfatto anche il direttore generale Alessandro Caltagirone, che definisce Over65 “un esempio concreto di come la tecnologia possa migliorare la qualità delle cure e semplificare la vita dei cittadini”.
E il futuro? L’ASP guarda già oltre. Il prossimo passo sarà il telemonitoraggio dei parametri vitali, con dispositivi che i pazienti dimessi potranno usare direttamente a casa.
Intanto è stato realizzato un video esplicativo, diffuso online, sui social e nelle sale d’attesa degli ospedali e dei distretti sanitari, per spiegare a tutti come funziona il nuovo servizio.

Fucili sequestrati a due cacciatori, l’uso improprio che accende timori per la sicurezza

Le tensioni tra cacciatori e residenti delle aree limitrofe alle zone di caccia non sono una novità. Spesso, la convivenza tra chi pratica l’attività venatoria e chi vive o frequenta quelle aree si trasforma in motivo di attrito: rumori degli spari, timori per la sicurezza. E poi ci sono anche discussioni che rischiano di degenerare, con l’arma da caccia usata impropriamente, come accaduto a Siracusa nelle ultime ore. Gli agenti delle Volanti sono dovuti intervenire in due distinti episodi, entrambi legati a diverbi in cui erano coinvolti cacciatori armati.

Nella tarda serata di ieri, in un complesso residenziale della zona alta della città, un uomo di ritorno da una battuta di caccia si è imbattuto in un vicino che stava portando a passeggio il proprio cane. La discussione nata tra i due, incentrata proprio sull’animale, si è rapidamente accesa fino a trasformarsi in una minaccia: il cacciatore avrebbe minacciato di sparare al cane e, non pago, avrebbe puntato il fucile – ancora custodito nel fodero – anche nei confronti del suo vicino.

La segnalazione ha fatto scattare l’immediato intervento della Polizia di Stato, che, in via cautelativa, ha ritirato all’uomo le due licenze di porto d’armi (uso caccia e uso sportivo), sei fucili da caccia, tre pistole e diverso munizionamento.

Nella mattinata odierna, invece, un secondo episodio si è verificato nella frazione di Belvedere. Qui un ex cacciatore,

in regolare possesso di un fucile, ha avuto un acceso litigio con un parente. Anche in questo caso, per motivi precauzionali e nel pieno rispetto della normativa vigente, gli agenti hanno proceduto al ritiro dell'arma.
Due episodi distinti ma simili, che riportano l'attenzione sul delicato equilibrio tra la legittima passione per la caccia e le inevitabili preoccupazioni di chi, quotidianamente, si trova a convivere con la presenza delle armi in contesti residenziali.

Tmb Melilli, Carta mostra le carte: "pronto a dimettermi se questa non è la verità"

"Se quello che dico non corrisponde al vero, sono pronto a dimettermi sia da sindaco che da deputato". Il deputato regionale e sindaco di Melilli, Giuseppe Carta lancia l'operazione chiarezza dopo le polemiche legate al coinvolgimento di un suo parente nella proprietà dei terreni su cui realizzare un impianto trattamento rifiuti (Tmb). Carta ha raccontato la sua verità nel corso di una lunga diretta social, durante la quale ha mostrato documenti e ricostruito passaggi, respingendo accuse e sospetti legati alla sua famiglia.
"Mi aspettavo che si discutesse dell'impatto ambientale, del fatto che non inquina, del fatto che non ci sono emissioni, non c'è un forno, non c'è una candela, non c'è niente", il primo passaggio. "Il TMB è un contenitore dove si prende il secco non riciclabile a rete regionale finita, si separano le parti pesanti da quelle leggere, quindi il ferro e l'alluminio, dalla parte che poi deve andare spedita ai

termovalorizzatori a Catania e Palermo per essere bruciata per creare energia elettrica tramite combustione", aggiunge per chiarire.
Nel piano regionale dei rifiuti, varato a gennaio 2025, la Regione ha finanziato 7 Tmb. Sono considerati come impianti intermedi verso il superamento del sistema delle discariche. Il Comune di Melilli – ricostruisce Giuseppe Carta nel suo lungo video – ha emesso un avviso pubblico per una manifestazione di interesse, cercando terreni idonei nel comparto industriale (ex ASI). Due le risposte arrivate: una da un non meglio precisato gruppo privato (proposta scartata per via dell'esistenza di vincoli, ndr) ed una seconda dalla Costruzioni Sud S.p.A. In un secondo momento, una parte dei beni di Costruzioni Sud è andata in asta giudiziaria a cui ha partecipato per l'aggiudicazione di alcune frazioni di terreno, insieme ad altri soci, un parente del sindaco.
Mentre ripercorre i passaggi, Carta mostra documenti e protocolli. "Con un atto di divisione firmato a maggio 2024 è stato chiarito che la parte di terreno destinata al mio parente è quella a nord, dove intende realizzare un impianto fotovoltaico. Quindi non quella oggetto dello studio di fattibilità per il TMB".
E ancora: "Ad oggi, il Comune di Melilli non ha avviato alcuna procedura di esproprio, non ha stanziato un solo euro e non ha intavolato nessuna trattativa per l'acquisto di quei terreni. È folle pensare che un mio parente compri un terreno a 300.000 euro per poi rivenderlo al Comune a 280.000. È una logica che non sta in piedi".
Giuseppe Carta non nasconde il forte sospetto che dietro la vicenda possa nascondersi una regia politica terza. "Questa polemica è nata per colpire l'immagine di una Melilli che sta crescendo, che va sulla stampa nazionale per le sue bellezze, che stabilizza i lavoratori e che attira investimenti. Evidentemente questo dà fastidio a qualcuno in qualche altra parte della provincia". E ancora, rivolgendosi ai detrattori: "è possibile che non riuscite a lasciare in pace me e la mia famiglia? Sono persone che non c'entrano niente con la mia

azione politica, persone che appartengono ad un’altra statura umana e che non hanno niente a che fare con una tramandata nobiltà caduta”.
Quindi Carta rivendica con forza la sua azione “incentrata sulla difesa del territorio del comune di Melilli e della provincia di Siracusa; la mia difesa è inserita nel contesto pubblico perché mai un privato gestirà i servizi essenziali del comune di Melilli”. Ecco poi la sfida: “se dovesse mai capitare che un terreno collegato alla mia famiglia o a qualche mio parente dovesse andare contro questi principi, sappiate che io mi dimetterò da sindaco e da deputato regionale”.
Intanto, convocata per la prossima settimana una seduta aperta del Consiglio comunale di Melilli, dedicata alla discussione del tema.

Siracusa spinge la crescita dei traffici portuali: Sicilia Orientale, +50% rispetto al 2024

Crescono i traffici dei porti del Sistema portuale della Sicilia orientale: nel primo semestre 2025, rispetto all’anno precedente, registrato un netto +50% di tonnellate di merci e un +13% di rinfuse solide (merci allo stato solido, non imballate e trasportate in grandi quantità, come minerali, grano, carbone, cemento, sale, ecc.). A fornire i dati è l’AdSP della Sicilia Orientale.
Nello specifico, grazie anche all’entrata nel sistema portuale del porto di Siracusa con la rada di S. Panagia, il primo

semestre del corrente anno vede un aumento consolidato dei volumi complessivi di merci rispetto al medesimo periodo del 2024, pari al 50.8%, dovuto in larga parte al contributo fornito dallo scalo siracusano sulle tonnellate di rinfuse liquide. Siracusa infatti nel primo semestre scorso ha contribuito per un totale di 6,7 milioni di tonnellate su un totale di 16.534.176 di prodotti liquidi. Per quanto riguarda le rinfuse solide l'incremento nel semestre è pari quasi al 14%, sopratutto per l'incremento fornito dal porto di Pozzallo, che nei primi sei mesi del 2025 ha contato circa 265mila tonnellate di rinfuse solide, mentre Augusta è interessato da importanti lavori di riorganizzazione delle aree di banchina con allestimento di nuovi terminal.
Sale pure il numero di croceristi, raddoppiato rispetto allo stesso periodo del 2024, grazie non solo all'ingresso dello scalo aretuseo, ma anche ad un + 35% sviluppato dallo scalo catanese.
Infine, il terminal contenitori, spostato da marzo 2024 da Catania ad Augusta evidenzia un confortante innalzamento dei numeri pari al 27.9% dovuto anche ai valori di Pozzallo che sono in crescita attestandosi ormai a 5000 TEU, quantità di tutto rispetto per il piccolo scalo del Ragusano. "Nonostante la presenza di numerosi cantieri, lavori di manutenzione straordinaria e opere in corso – spiega il presidente dell'Autorita` di Sistema portuale della Sicilia orientale Francesco Di Sarcina – che chiaramente limitano gli spazi per le attvita`portuali, le cifre confermano un'ottima condizione di salute, frutto di una forte riorganizzazione che è stata data agli scali e di una sinergia tra gli stessi messa in campo grazie all'annessione sotto un unico ente di gestione. Cio`significa centralita`negli scambi commerciali della rete portuale della Sicilia orientale che, nel panorama nazionale, offre ormai un significativo contributo al sistema paese".

Sicurezza e decoro in Ortigia, al via un nuovo dispositivo di vigilanza della Municipale

Al via da oggi un nuovo dispositivo di vigilanza, sicurezza e decoro in Ortigia, con particolare attenzione a piazza Duomo e alle aree limitrofe.
Il piano, predisposto dalla Polizia municipale di Siracusa e condiviso dall'Amministrazione comunale, prevede un presidio quotidiano con agenti appiedati e pattugliamenti motorizzati per garantire una presenza costante, visibile e di prossimità, rafforzando la prevenzione e il contrasto di tutti gli illeciti amministrativi e penali.
Il dispositivo prevede, fino a sera, il pattugliamento a piedi di piazza Duomo e delle strade circostanti su più turni giornalieri; il presidio ambientale e annonario, anche in borghese, per contrastare l'abbandono di rifiuti, gli abusi commerciali ed i fenomeni di degrado; la vigilanza motorizzata lungo il periplo dell'isola; controlli mirati contro microcriminalità, bivacchi, abusivismo e comportamenti incivili.
"La nostra priorità è tutelare la convivenza civile, la bellezza del patrimonio e la qualità della vita di siracusani e visitatori", spiega l'assessore Sergio Imbrò che aggiunge: "Questo nuovo dispositivo ha una funzione non solo repressiva, ma soprattutto preventiva e di vicinanza ai cittadini. Vogliamo che tutti percepiscano la presenza delle istituzioni, sentendosi parte di una comunità che rispetta e valorizza i propri luoghi".
Ogni settimana il Comando di Polizia Municipale redigerà un

report dettagliato delle attività, che sarà trasmesso anche all’Assessorato per garantire la massima trasparenza e informazione alla cittadinanza. L’avvio di questa direttiva alla fine della stagione estiva non è scelta casuale, ma risponde a motivi precisi: la stagione estiva rappresenta il momento di maggiore pressione turistica e sociale, con un’alta concentrazione di criticità legate al decoro urbano, alla sicurezza e alla gestione degli spazi pubblici. Intervenire in questo periodo consente di aprire una fase di sperimentazione in un momento ancora sensibile, ma più gestibile, in modo da raccogliere dati concreti e valutare l’efficacia delle misure adottate.



“Questo periodo di prova – conclude Imbrò – permetterà di individuare eventuali correttivi, così da arrivare pienamente rodati e con un sistema ottimizzato già all’avvio della prossima stagione turistica. È bene sottolineare che questo piano non si ferma ad Ortigia. Parallelamente, sono in fase di definizione piani analoghi per Borgata e Grottasanta, due quartieri strategici per la vita cittadina. L’obiettivo nell’arco di un anno è quello di estendere progressivamente questo modello anche ad Akradina e Pizzuta, creando una rete

di vigilanza diffusa che copra in maniera equilibrata i diversi poli della città”.